

OSAPP

Organizzazione
Sindacale
Autonoma
Polizia
Penitenziaria

Prot. n.22100/22k10/S.G.
URGENTISSIMO

SEGRETERIA GENERALE

Roma, li 21 aprile 2022

Al Capo del Dap
Pres. Carlo RENOLDI
Largo Luigi Daga n.2 00164 R O M A

Al Direttore Generale del Personale
e delle Risorse Dott.Massimo PARISI
Largo Luigi Daga n.2-00164 R O M A

e, p.c.

Al Ministro della Giustizia
Prof.ssa Marta CARTABIA
Via Arenula n.70 - 00186 ROMA

Al Sottosegretario di Stato alla
Giustizia On.le Pietro Paolo SISTO
Via Arenula n.70 - 00186 ROMA

Al V.Capo del Dap
Dott. Roberto TARTAGLIA
Largo Luigi Daga n.2 00164 R O M A

Al Direttore dell'Ufficio Relazioni
Sindacali dott.ssa Ida DEL GROSSO
Largo Luigi Daga n.2- 00164 R O M A

**Oggetto: Scriteriate e pericolose modalità di organizzazione e successiva assegnazione del corso relativo al concorso interno per 691 posti della qualifica di Vice Ispettore di Polizia Penitenziaria.-
RICHIESTA DI IMMEDIATI CORRETTIVI.-**

Questa Organizzazione Sindacale ha vanamente e a lungo segnalato, nel corso dell'incontro dello scorso 19 aprile presso codesto Dipartimento, le gravi incongruenze e gli immotivati disagi che sarebbero derivati al Personale di Polizia Penitenziaria risultato vincitore del concorso interno per 691 di Vice Ispettore di Polizia Penitenziaria soprattutto in ordine all'efficace mantenimento di quelle relazione socio-familiari ritenute così essenziali per l'utenza detentiva quanto denegate in seno a codesta Amministrazione nei confronti del Personale di Polizia Penitenziaria, in ragione di una modalità di assegnazione di detto Personale, anche con decenni di anzianità di servizio all'attivo, in sedi

Via della Pisana, 228 - 00163 Roma - C.F. 97096520586 - C.C.P. 15268006

Tel.0666154010 - 0666165588 - 0666169070

Fax: 066615143 - E-mail: osapp@osapp.it

E-mail: segrenosapp@gmail.com



Organizzazione
Sindacale
Autonoma
Polizia
Penitenziaria

distanti anche centinaia e centinaia di chilometri da quelle da dove lo stesso Personale è attualmente di stanza e coltiva i propri interessi familiari e personali per un incremento del proprio trattamento economico nella maggioranza dei casi inesistente ovvero non eccedente i cento euro lordi mensili.

Non ci sarebbero voluti eccessivi impegni lavorativi e di comprensione, nel condiviso interesse dell'Istituzione per verificare, infatti, e come l'OSAPP aveva richiesto che l'assegnazione a conclusione del corso in argomento per i facenti parte dell'aliquota B del concorso avvenisse a sedi distanti dalle attuali non oltre 90/100 chilometri (come avvenuto in analoghe condizioni qualche anno fa) e che, se necessario, avrebbe comportato la totale copertura di molte sedi vacanti, con un soprannumero in alcuni istituti, al massimo e sempre se non migliorabile nei fatti, di non oltre 20 unità su 691.

A fronte, invece, di una vera e propria "deportazione" degli appartenenti al Corpo interessati, in un regime tra l'altro di sedicente "aspettativa speciale" che secondo l'Amministrazione comporterebbe solo il mancato pagamento dei servizi di missione, laddove tale procedura prevede, per norma, la riconsegna di arma e tesserini di riconoscimento e la perdita, seppure temporanea, delle qualifiche di Polizia Giudiziaria e di Pubblica Sicurezza, si è altresì appreso informalmente, in quanto nessuna comunicazione è stata fornita al Sindacato, che in base a criteri privi di qualsivoglia logica o equità e a discapito di qualsiasi ricerca di risultati favorevoli, la frequenza del corso dovrà essere effettuata, anche in questo caso a svariate centinaia di chilometri di distanza dalle proprie residenze/sedi di servizio e, quindi, ad esclusivo carico economico, per gli spostamenti ed i rientri previsti dal corso stesso, degli stessi interessati, senza tenere conto delle esigenze degli stessi e del fatto che la grave penuria di sedi formative (non oltre 1.000 posti disponibili sull'intero territorio nazionale) deriva dai decennali e tuttora presenti errori e disinteresse, pratici e consolidati, in materia di formazione e di aggiornamento professionale degli appartenenti alla Polizia Penitenziaria, da sempre, ritenuti nell'ambito di codesta Amministrazione meri esecutori di ordini al massimo idonei ad aprire e chiudere le celle detentive.

Come può, ovvero doveva, facilmente evincersi tali condizioni comporteranno innumerevoli rinunce da parte degli interessati ovvero priveranno la Polizia Penitenziaria di utili e meritevoli punti di riferimento per il Personale delle qualifiche inferiori nelle condizioni di già grave carenza che la penalizzante previsione organica comporta, laddove la Polizia Penitenziaria è il Corpo di Polizia dello Stato con il più

Via della Pisana, 228 - 00163 Roma - C.F. 97096520586 - C.C.P. 15268006

Tel.0666154010 - 0666165588 - 0666169070

Fax: 066615143 - E-mail: osapp@osapp.it

E-mail: segrenosapp@gmail.com



basso rapporto nazionale tra “Sottufficiali e Truppa” e con differenze stratosferiche ed inesplicabili rispetto alle altre Forze.

Doveva, pertanto, costituire interesse primario dell’Amministrazione quello di promuovere, nel massimo sforzo, l’accrescimento professionale e di carriera degli appartenenti alla Polizia Penitenziaria, ma così non è né sarà, per cui si informa che, a parte ritenere moralmente responsabili gli Organi di codesta Amministrazione per ogni rinuncia alla frequenza del corso per 691 posti di Vice Ispettore in argomento, qualora non intervengano correttivi che, si ribadisce non solo non costituiscono alcuna violazione alle previsioni del bando, ma consentono di raggiungere le necessarie ed assolutamente possibili finalità di funzionalità e di efficienza sarà specifico e costante onere da parte dell’O.S.A.P.P.:

- **promuovere ogni necessaria iniziativa in sede giurisdizionale in favore del Personale interessato;**
- **provvedere ad ogni necessaria e documentata segnalazione presso gli Organi di controllo, ovvero presso ogni ulteriore Autorità;**
- **ripresentare in sede di pubblica e tangibile rivendicazione presso le sedi Istituzionali la tangibile inadeguatezza dell’Amministrazione penitenziaria a gestire con efficacia ed interesse le donne e gli uomini di un Corpo di Polizia dello Stato qual è e resterà la Polizia Penitenziaria provvedendo nel contempo e qualora siano reiterate le accennate condizioni ad interrompere qualsiasi forma di trattativa e incontro con gli Organi dell’Amministrazione penitenziaria centrale.**

Alle Autorità Politiche del Dicastero anche in indirizzo, la presente perché da un lato si rendano conto di cosa è l’attuale Amministrazione penitenziaria nei confronti degli appartenenti alla Polizia Penitenziaria e, d’altro canto, che sono proprio tali condizioni a rendere assolutamente inefficiente e priva di risultati, tra l’altro, oltre che per l’utenza per l’intera Collettività la gestione del sistema penitenziario nel Paese.

Distinti Saluti.-

Leo BENEDEUCI
(SEGRETARIO GENERALE O.S.A.P.P.)

Via della Pisana, 228 - 00163 Roma - C.F. 97096520586 - C.C.P. 15268006

Tel.0666154010 - 0666165588 - 0666169070

Fax: 066615143 - E-mail: osapp@osapp.it

E-mail: segrenosapp@gmail.com